

PROGRAMMA DELLA LISTA CIVICA  
CITTADINI DI TORRE BOLDONE  
2014-2019



## AMBIENTE

*Un comune non ha molti strumenti normativi per poter incidere sulla tutela dell'ambiente; le grandi scelte spettano ai governi delle nazioni. Tuttavia, in alcuni settori, un comune può apprestare strumenti efficaci, perché sua è la competenza in materia, ed in generale può svolgere una funzione educativa e di sensibilizzazione sulla popolazione.*

### **Raccolta differenziata rifiuti**

Pensiamo, infatti, alla gestione della raccolta dei rifiuti, di esclusiva competenza dei comuni. In questo settore proprio alcuni esponenti della nostra lista hanno, nel passato, realizzato un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti che, ormai, ha consolidato la presenza del nostro Comune ai vertici di tutte le classifiche nazionali, con enorme beneficio economico per i nostri cittadini, che spendono, per la raccolta dei rifiuti, la metà della media provinciale.

### **Riduzione dei rifiuti**

Il passo ulteriore è rappresentato da un forte impegno per la "riduzione" dei rifiuti, siano essi riciclabili o non. In questo settore assai più limitata è la possibilità di incidere da parte di un'amministrazione comunale: la politica di una forte riduzione degli imballaggi può, infatti, essere imposta solo da una normativa nazionale che, al di là delle affermazioni di principio, nulla ha ancora prodotto.

Tuttavia, oltre alla sensibilizzazione sull'argomento, qualcosa in materia possono fare anche i comuni. Non dimentichiamo le campagne già lanciate dalle passate amministrazioni, sempre per opera di alcuni nostri esponenti, per l'utilizzo dei pannolini per neonati lavabili e riutilizzabili e per l'uso dei composte, oltre all'impiego di stoviglie, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili nel corso delle feste popolari.

Nel passato, sempre su nostra iniziativa, è stata installata presso la piazza del mercato la casetta che distribuisce latte fresco alla spina. Il percorso può continuare ampliando ad altri prodotti di largo consumo la distribuzione "alla spina", quali i detersivi, con conseguente risparmio di una gran quantità di imballaggi usa e getta.

Per chiudere il cerchio della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti altrettanto importante è l'acquisto, da parte di un ente pubblico, dei cosiddetti "prodotti verdi", cioè di quei beni di consumo o di uso durevole realizzati utilizzando le materie prime secondarie, cioè il vetro, la plastica, la carta, i metalli, l'organico recuperati con la raccolta differenziata.

All'interno del nuovo centro di raccolta dei rifiuti sarà necessario organizzare un punto per il riutilizzo dei beni durevoli scartati dai cittadini, affidando la gestione dello stesso a cooperative di solidarietà sociale.

### ***Tariffa rifiuti***

Intendiamo promuovere un'azione nei confronti della ditta concessionaria del servizio di raccolta rifiuti affinché venga restituita ai cittadini l'iva versata sulla tariffa rifiuti negli anni 2008, 2011 e 2012 per un totale di circa 135.000 euro.

Intendiamo altresì richiedere alla Provincia la restituzione del contributo ambientale indebitamente versato alla stessa negli anni tra il 2006 e il 2008 per un importo di circa euro 42.000.

### ***Modalità raccolta dei rifiuti***

Intendiamo ripristinare la raccolta dei rifiuti, da parte della ditta concessionaria del servizio, dai locali condominiali, evitando così agli utenti l'onere economico di far trasportare all'esterno i sacchi e i contenitori dei rifiuti.

### ***Risparmio energetico***

Altro importante settore nel quale può incidere l'azione di un comune è quello del risparmio energetico, più ancora che in quello della produzione di energia pulita. I nostri edifici sono come dei secchi con il fondo bucato, nei quali continuiamo a versare acqua (energia). La soluzione vera non è quindi tanto quella di versarvi energia pulita, quanto quella di chiudere i buchi.

Un ente pubblico dovrebbe innanzitutto cominciare ad investire per trasformare gli edifici di sua proprietà in "case passive", cioè che consumino la minor quantità possibile di energia, oltre a dotarsi di regole edilizie (settore di stretta competenza comunale) perché anche gli edifici privati di nuova costruzione vengano realizzati con criteri improntati al massimo risparmio energetico e perché negli edifici vecchi si comincino a "tappare i buchi". Per agevolare queste trasformazioni sarà ovviamente necessaria una politica di incentivi economici a favore dei cittadini.

Il nostro comune spende circa 140.000 all'anno per la pubblica illuminazione: un adeguato piano di intervento potrebbe portare, riducendo orari e intensità luminosa, ad un consistente risparmio energetico ed economico.

### ***Riscatto impianti del gas metano***

Intendiamo sollecitare le procedure per il riscatto degli impianti per la distribuzione del gas metano e utilizzare i maggiori proventi derivanti dai nuovi prezzi di concessione che sarà possibile praticare per finanziare interventi di privati cittadini per l'installazione di impianti fotovoltaici.

### ***Risparmio idrico***

Analogo intervento dovrebbe essere previsto per il risparmio idrico. Insieme all'obbligo, già in vigore per iniziativa di alcuni componenti della nostra lista, di realizzare delle vasche per la raccolta dell'acqua piovana da utilizzare per l'irrigazione di orti e giardini, sarebbe opportuno il riutilizzo, all'interno delle singole unità immobiliari, delle acque saponate per usi per i quali è uno spreco utilizzare acqua potabile.

### ***Tariffa acqua***

Intendiamo intervenire per ottenere la modifica delle tariffe relative ai consumi idrici riducendo la quota relativa ai costi di depurazione per quelle quantità di acqua che vengono consumate dall'utente (per bagnare orti e giardini) ma che non vengono immesse in fognatura.

### ***Territorio***

Principio ispiratore per l'utilizzo del territorio deve essere quello del recupero e della trasformazione dei volumi esistenti, limitando al massimo la realizzazione di nuovi edifici, salvaguardando e valorizzando le aree verdi. Vogliamo quindi modificare il nuovo Piano di Governo del Territorio con l'eliminazione dell'intervento commerciale-direzionale tra via Caniana e la strada provinciale, nonché con la ridefinizione dell'intervento all'area ex GTS.

Per l'edificio di S. Margherita riteniamo utile che sia indetto un concorso di idee per la scelta delle più opportune destinazioni.

Dovrà essere adeguatamente attrezzato il parco pubblico nell'area tra le scuole e Palazzo Vecchio, nonché sistemati gli spazi gioco negli altri parchi pubblici.

Intendiamo modificare il Piano del Reticolo idrografico Minore sia ripristinando il canale di derivazione dalla Roggia Serio da via Leonardo da Vinci a via Imotorre, sia consentendo interventi edilizi sui fabbricati costruiti lungo i canali artificiali.

Intendiamo individuare sul territorio comunale spazi per la creazione di orti, da affidare ai singoli cittadini.

La zona del Parco dei Colli dovrà essere adeguatamente provvista di aree di sosta attrezzate per un maggior godimento delle nostre bellezze naturali.

Intendiamo valorizzare la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento, organizzando un'apposita giornata di mercato dedicata a questi prodotti.

Sarà nostra cura sollecitare i Comuni di Bergamo e Gorle affinché diano finalmente esecuzione all'accordo di programma col nostro Comune per la sistemazione della Via Martinella.

### ***Inquinamento elettromagnetico***

Riteniamo necessario affrontare con decisione il problema dell'inquinamento elettromagnetico derivante dalle linee elettriche che attraversano il nostro territorio, valutando interventi che diminuiscano i rischi ai quali la popolazione è esposta.

### ***Mobilità***

I problemi legati alla grande mobilità possono trovare soluzione solo con politiche coordinate tra i diversi enti pubblici interessati. Un piccolo comune come il nostro, limitrofo ad una grande città, può comunque contribuire a promuovere iniziative da applicare su più larga scala.

Sul proprio territorio sono in ogni caso possibili politiche che incentivino all'utilizzo della mobilità pedonale o con mezzi non inquinanti. Si tratta quindi di realizzare percorsi in sicurezza per i ragazzi lungo i tragitti casa-scuola, piste ciclabili in sede propria che siano adeguatamente collegate con quelle dei comuni contermini e portare a compimento il piano dei marciapiedi.

Intendiamo prendere contatti col comune di Bergamo per far installare anche sul nostro territorio un punto BiGi per l'utilizzo delle biciclette.

Si dovrà dare attuazione al piano dei marciapiedi e alla realizzazione delle cosiddette "zone 30", quelle che, con apposito arredo urbano, servono a limitare la velocità dei veicoli in transito.

## **SOLIDARIETA' SOCIALE**

*La solidarietà rappresenta un valore irrinunciabile per una convivenza civile, libera e dignitosa. Soprattutto in un periodo di crisi, dove sempre più persone vivono situazioni di disagio, sofferenza e povertà, diventa fondamentale non cedere all'opportunismo e all'individualismo e potenziare quella grande risorsa rappresentata dalla capacità di mettere a disposizione della comunità la nostra solidarietà. Un'amministrazione può fare molto per stimolare e rafforzare una cultura della solidarietà, sia in prima persona, che attraverso il sostegno alla rete territoriale di associazioni e volontariato.*

### ***Genitorialità***

Il concetto di solidarietà ha come modello quello della genitorialità. Genitorialità biologica che riguarda la capacità di prendersi cura di una famiglia e genitorialità sociale che riguarda la capacità di prendersi cura di una comunità. Dovere di un'amministrazione è quello di sostenere la genitorialità biologica nelle sue fasi principali (nascita, infanzia e adolescenza) sia nella normalità, che nelle situazioni critiche di fragilità.

La genitorialità sociale rappresenta una grande risorsa per una comunità. Il comune di Torre Boldone possiede un alto numero di “genitori sociali”, sono tutte quelle persone che si impegnano nelle varie associazioni e mettono a disposizione il loro tempo per la comunità, ma sono anche tutte quelle persone che “danno una mano” ai vicini di casa quando hanno bisogno, o ai figli degli altri quando il genitore “biologico” è in difficoltà, in una relazione reciproca di scambio e mutuo aiuto.

Un’amministrazione deve sapere riconoscere, valorizzare e sostenere questa importante risorsa, offrendo supporti logistici, organizzativi prima ancora che economici (vista la scarsità di risorse in questo senso) (banca del tempo).

Il nostro impegno prioritario sarà quello di promuovere e sostenere una cultura di solidarietà attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di volontariato già esistente sul nostro territorio.

### ***Interventi socio-assistenziali dell’ambito territoriale***

L’ambito territoriale è un insieme di comuni limitrofi che ha la funzione di utilizzare i contributi regionali per la gestione associata di servizi socio-assistenziali. In questo modo si possono ottimizzare le risorse ed evitare gli sprechi. In questa sede si decidono le destinazioni dei contributi regionali e i servizi che si vogliono mantenere, potenziare o attivare in collaborazione con gli altri comuni (es. Assistenza Domiciliare, Pronto Intervento Sociale, Semi-Residenzialità, Inserimento Lavorativo, iniziative di Prevenzione, ecc.).

Il Comune di Torre Boldone fa parte dell’Ambito territoriale n.1 insieme a Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica e Sorisole.

Compito di un’amministrazione è quello di partecipare in modo propositivo alle iniziative dell’ambito apportando nuove idee e sperimentazioni e verificando il funzionamento e l’efficacia di quelle già esistenti. Riteniamo un grave errore togliere il proprio contributo all’Ambito per gestire le risorse regionali all’interno di un singolo comune, come purtroppo alcuni comuni stanno facendo, illudendosi di risparmiare, spesso a discapito dei propri cittadini.

### ***Servizi socio-assistenziali comunali***

Il comune di Torre Boldone possiede una buona dotazione di servizi socio-assistenziali rivolti alle fasce di popolazione più deboli, ma anche alla popolazione in generale (Centro Aggregazione Giovanile, Centro Diurno Anziani, Servizio Formazione Autonomia, Centro Ricreativo Estivo).

Questi servizi vanno mantenuti, ma riteniamo opportuna una verifica periodica della loro efficacia al fine di promuovere azioni di miglioramento e potenziamento laddove sia possibile. In particolare per ciò che riguarda i servizi rivolti alle disabilità potenziare l’obiettivo dell’integrazione e dell’inserimento nei contesti di normalità.

Proponiamo inoltre la riapertura dell’Alchibar come spazio di aggregazione per i giovani di Torre Boldone.

Anche rispetto ai servizi per gli anziani riteniamo fondamentale valorizzare il ruolo dell'anziano come risorsa importante per il paese e non vederlo come un peso assistenziale.

### ***Accoglienza dei nuovi arrivati***

Viviamo in un mondo globalizzato che favorisce la libera circolazione di merci, informazioni e anche di persone. Da una parte è una ricchezza che va a vantaggio di tutti, dall'altra è un fattore di squilibrio che richiede interventi di salvaguardia. Quello che è fondamentale capire è che si tratta di un processo inarrestabile che quindi va gestito e governato, non respinto.

Diventa quindi necessario accogliere e integrare, nel miglior modo possibile e nel rispetto delle regole e delle normative, tutti i nuovi arrivati.

Un'Amministrazione Comunale può favorire una positiva integrazione con iniziative di accoglienza e servizi di accompagnamento e sostegno, anche ricorrendo alla risorsa della "genitorialità sociale" prima citata.

Sempre per favorire l'integrazione ed in attesa che il Parlamento voti leggi adeguate per il riconoscimento della cittadinanza a chi nasce in Italia, intendiamo nel frattempo proporre un regolamento per la concessione (simbolica) della cittadinanza onoraria ai bambini nati in Italia e residenti a Torre Boldone.

### ***Costi della politica***

Non parliamo di miliardi e nemmeno di milioni, ma forse qualche migliaia di euro possiamo risparmiarli con alcuni provvedimenti che riducano i costi della politica anche di un piccolo comune. I componenti della nostra lista sono pertanto disponibili, qualora saranno eletti, a rinunciare alle indennità di carica di sindaco, assessore e consigliere comunale, con un risparmio per il Comune di circa 60.000 euro all'anno.

Gli importi risparmiati potranno andare a beneficio di interventi nel campo del sociale ove maggiori sono le esigenze.

### ***Pace e Solidarietà***

Promuovere una cultura della solidarietà equivale a promuovere una cultura della pace. Pace e solidarietà vanno costruite insieme alle persone, non "somministrate" dall'alto.

Promuove più cultura della pace in una sola iniziativa costruita insieme a cento persone più che cento iniziative costruite da una sola persona. Le iniziative di promozione di una cultura di pace saranno quindi costruite insieme alle persone e alle associazioni del territorio, nella consapevolezza che sono le relazioni più che gli eventi a costruire la pace.

L'evento sarà il risultato di settimane di lavoro insieme e non l'iniziativa di una persona alla quale partecipano cinque persone.

Positivo esempio di promozione della cultura della solidarietà è senz'altro

rappresentato dal coinvolgimento di associazioni, scuole e cittadini sui progetti annuali di sostegno allo sviluppo nei paesi poveri.

## FORMAZIONE

*La formazione dell'individuo è uno dei compiti fondamentali di una comunità e una Amministrazione Comunale ha il dovere di favorirla in tutti i suoi aspetti, sia direttamente che indirettamente. Deve impegnarsi a mettere in atto iniziative coordinate al proprio interno, evitando che ciascun assessore "faccia da sé". L'attenzione alla formazione deve quindi attraversare tutti gli assessorati e non essere delegata in toto all'Assessore dell'Istruzione.*

*Un'amministrazione comunale deve guardare alla Scuola come ad una risorsa ed una ricchezza fondamentale per il suo territorio e per le giovani generazioni in particolare e non come ad un costo. La scuola offre un sostegno irrinunciabile alle funzioni educative e formative delle famiglie e il maggior contributo alla crescita culturale, civile, sociale di una comunità*

### **Patto Educativo di Comunità**

Uno strumento importante per favorire l'obiettivo della piena formazione dell'individuo è la costruzione di un **Patto Educativo di Comunità** fra Scuola, Amministrazione Comunale e tutte le Agenzie educative del territorio (Parrocchia, Oratorio, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali, Associazioni di Volontariato, ecc.).

Tutti gli adulti che hanno funzioni educative verso i nostri ragazzi (genitori, dirigente scolastico, docenti, parroco e coadiutore, educatori, direttore di biblioteca, responsabili di associazioni culturali e di volontariato, responsabili di società sportive, allenatori e accompagnatori di squadre) "sono chiamati ad assumersi appieno le proprie responsabilità di adulti che educano, ad avviare occasioni di incontro e dialogo, a partecipare – ciascuno con le proprie competenze – ad un tavolo di confronto e di lavoro con l'obiettivo di pervenire all'elaborazione di uno o più patti educativi che si traducano in progetti educativi condivisi, realizzabili, messi in atto e verificati. Patti, in definitiva, capaci di diventare autentica e originale proposta educativa, di incidere positivamente nella vita della comunità, di innescare un dialogo tra le generazioni, di far crescere in tutti, e in particolare nei ragazzi, il senso di attenzione alla cosa pubblica, di partecipazione responsabile." (Dal documento dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno del Bullismo – Ufficio Scolastico Regionale).

### **Piano Diritto allo Studio**

*"Dobbiamo imparare a fare le cose difficili, come disse Gianni Rodari in una delle sue ultime poesie: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco, liberare gli schiavi che si credono liberi." (Mario Lodi) pedagogo.*

*"Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio." (proverbio africano).*

L'Amministrazione Comunale sosterrà le attività della Scuola pubblica attraverso il finanziamento di un Piano Diritto allo studio che risponda, compatibilmente con le esigue risorse disponibili, ai bisogni della scuola e del territorio in cui essa è inserita.

Il piano triennale di licenziamenti ed i tagli lineari alle scuole determinati dalla legge finanziaria del 2008 del Ministro Tremonti, insieme agli interventi legislativi che si sono succeduti negli anni successivi, hanno creato, anche nel nostro sistema scolastico, una situazione di incertezza, difficoltà organizzativa e gestionale, didattica ed amministrativa. I tagli dei trasferimenti economici hanno decretato una situazione di bilancio molto critica.

La scarsità di risorse che si è determinata non ci deve però impedire di dare risposte a quelli che sono obiettivi fondamentali e irrinunciabili di crescita, sviluppo e formazione dei figli di una comunità.

La scuola deve rappresentare una priorità per una comunità. Sicuramente anche in questo settore sarà necessario utilizzare le risorse secondo criteri di efficacia e ragionare insieme all'Istituzione scolastica sui criteri di valutazione e verifica degli interventi, al fine di evitare il più possibile gli sprechi.

***L'impegno politico sarà quello di porre alla base di ogni decisione amministrativa un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche pubbliche presenti sul nostro territorio, mettendo in atto un percorso educativo costruito con la partecipazione effettiva di amministratori, insegnanti, genitori e agenzie del territorio.***

I nostri obiettivi sono di elaborare un Piano per il diritto allo studio che preveda:

- **finanziamenti per sostenere progetti** che diano risposte concrete ai tagli di personale ed ai problemi che la riforma Gelmini ha prodotto alle Istituzioni scolastiche: per esempio favorendo, con l'utilizzo di risorse interne alla scuola, e di agenzie educative e culturali, un utilizzo ottimale dei laboratori della scuola primaria e secondaria in orario sia scolastico che extrascolastico.
- **attenzione ai minori** più deboli e a quelli più a rischio con il sostegno di educatori;
- **attenzione** ai problemi dei bambini diversamente abili attraverso interventi di assistenza e sostegno;
- **agevolazioni** alle famiglie meno abbienti per la fruizione di servizi;
- **finanziamenti per sostenere progetti educativi** curricolari e non curricolari proposti dalla scuola e/o dal Comitato genitori e rivolti agli studenti, agli insegnanti, ai genitori;
- **mantenimento** del servizio mensa;
- **manutenzione** degli edifici scolastici;
- **mantenimento** dei laboratori scolastici;
- **acquisto di materiale** di facile e minimo consumo;
- **Incentivi** alle attività di educazione alla legalità coinvolgendo funzionari



- pubblici ( polizia municipale, forza pubblica ecc.);
- **Bandi o borse di studio** (anche a tema) per incentivare i ragazzi delle scuole medie allo studio ed alla ricerca personale o in gruppo. Si prevede di reinserire nei criteri utilizzati per l'erogazione delle borse di studio, oltre che il merito, anche il reddito;
  - **Istituzione** di un regolamento per il riconoscimento della *cittadinanza onoraria* per “*IUS SOLI*”, al fine di promuovere l'uguaglianza tra persone di origine straniera e italiana che nascono, vivono, crescono, studiano e lavorano in Torre Boldone
  - **Il rafforzamento** della collaborazione tra le scuole e la biblioteca comunale
  - **assegnazione di libri gratuiti** per la scuola elementare e in comodato per alcuni libri della scuola secondaria;
  - **la valorizzazione a fini formativi ed educativi** dei vari enti che operano a Torre Boldone anche con la sottoscrizione di protocolli d'intesa fra Istituzioni e associazioni per l'organizzazione di esperienze educative e di socializzazione sul territorio ( Centro Ricreativo Estivo, Scuole di musica, ecc.);
  - **la collaborazione** con Associazioni e Centri EDA (centri territoriali permanenti) per la formazione degli adulti e la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per stranieri.

E' inoltre nostro intento **valutare la fattibilità** di un intervento di ampliamento della mensa scolastica e di realizzazione di un auditorium.

### ***Progetti Extrascuola***

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Scuola, con i genitori e con le Agenzie Educative del territorio si impegna a promuovere, sostenere, incentivare progetti di sostegno alle famiglie e agli studenti in ambito extrascolastico (doposcuola, C.R.E., accompagnamento, integrazione stranieri, ecc.).

I progetti extrascuola hanno una funzione complementare a quella della scuola, di sostegno all'educazione, alla formazione e all'integrazione, in particolare per quelle famiglie e quei ragazzi che si trovano in particolari o momentanee situazioni di difficoltà (scolastiche, lavorative, culturali, economiche, ecc.).

### ***Cultura***

Il comune di Torre Boldone deve fare della cultura l'elemento fondamentale della sua identità, il mezzo del suo raccontarsi, il motivo del suo essere luogo di apertura al nuovo e al confronto.

L'amministrazione Comunale deve promuovere la cultura sostenendo la scuola, le organizzazioni, gli enti e i soggetti privati, che organizzano e conservano beni e servizi culturali.

Luogo di riferimento per eccellenza è la biblioteca, la quale garantisce a tutti i

cittadini l'accesso alla cultura in diverse forme: prestito di libri o lettura in loco, riviste, audiolibri, dvd, cassette, collegamenti internet.

Attraverso la biblioteca, valorizzare i gruppi del territorio, mettendo a disposizione spazi e risorse, per l'organizzazione di attività culturali quali:

- Ascolto di musica d'autore, rock, classica, lirica, Jazz
- Rassegne cinematografiche e teatrali
- Teatro per ragazzi
- Attività concertistica
- Mostre ed esposizioni

Tutte iniziative che coinvolgerebbero anche il mondo dei ragazzi e soprattutto dei giovani.

Il nostro obiettivo è di ampliare l'accesso alla cultura, nella consapevolezza che un paese "sta bene" nella misura in cui ogni suo cittadino ha a disposizione strumenti per leggere il passato, vivere il presente, progettare il futuro.

Offrire momenti di confronto e di dialogo, ma soprattutto di ascolto, dei talenti, delle passioni, della creatività dei cittadini di Torre Boldone, per migliorare e promuovere nuove iniziative culturali, che facciano toccare con mano il desiderio di dire, di consigliare, di essere protagonisti.

Offrire, attraverso i comitati di settore, la partecipazione dei cittadini per confrontarsi e suggerire nuove iniziative culturali.

Un paese che deve guardare oltre i suoi confini; che deve stabilire relazioni territoriali forti. Fare delle scelte razionali per ottimizzare i momenti culturali, al fine di non sprecare belle proposte e consumare risorse economiche.

Certo, la sfida è alta. Siamo chiamati ad abbandonare le strade conosciute e a praticare insieme nuovi modi di fare, essere, progettare e vivere la cultura.

Nuovi modi di essere e sentirsi paese.

Ciascuno per la propria parte. Ciascuno per la propria responsabilità.

### ***Sport e Comunità (per una migliore qualità della vita)***

*"Si capisce molto di più di una persona in un'ora di gioco che in un anno di conversazioni"*  
(Platone)

#### **Quale sport vogliamo.**

Oggi lo sport è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi all'età matura.

Abbiamo quindi bisogno di **"costruire assieme"** per promuovere sani stili di vita.

Investire nello sport significa investire nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

Per fare ciò è necessario che l'Amministrazione proponga e condivida con i cittadini, i seguenti obiettivi:

- **DIFFONDERE** un'idea forte dello sport, dei suoi diritti, delle sue potenzialità e risorse che, anche se riconosciute, troppo spesso non vengono adeguatamente sostenute.
- **PROMUOVERE** manifestazioni, eventi e concorsi che sappiano esprimere un grande coinvolgimento giovanile e rappresentare momenti di fratellanza e solidarietà, in grado di rivolgersi anche in campo internazionale.
- **ATTIVARE** ricerche ed approfondimenti sulle tipologie dei giovani praticanti, approfondendo il tema degli abusi, dell'accoglienza sociale e dell'alimentazione, promuovendo indagini sul fabbisogno di impiantistica, favorendo anche confronti con altre realtà nazionali ed internazionali.
- **SOSTENERE** momenti formativi riferiti agli operatori del mondo sportivo per migliorare la conoscenza sugli aspetti gestionali, sull'utilizzo delle energie alternative e stimolare l'attenzione sulla tutela ambientale.
- **SENSIBILIZZARE** tutto il mondo sportivo sulle necessarie collaborazioni da attivare con il mondo della disabilità, sulla solidarietà e sul ruolo che lo sport ha per favorire una migliore integrazione.
- **FAVORIRE** la comunicazione con le società sportive, i tesserati e i loro famigliari per un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori dello sport giovanile, facendo maturare una sempre maggiore consapevolezza sul reale obiettivo che assieme debbono perseguire.
- **VALORIZZARE** il lavoro svolto dalle associazioni sportive impegnate sul territorio, sostenendo in particolare le azioni rivolte verso le realtà più deboli e svantaggiate, incentivando le società sportive che dimostrano la coerenza delle loro proposte. Questo deve essere un "**progetto aperto**", un'occasione in cui fin dall'inizio i protagonisti coinvolti possano gareggiare per arricchirlo. "**Sport e Comunità**" è la sfida che prima di tutto lanciamo a noi stessi: è lo sforzo per raggiungere "**assieme**" nuovi traguardi.

*Sport e Comunità. Sport e Salute. Sport e integrazione. Sport e sicurezza. Sport e solidarietà. Sport e rispetto. Sport e disabilità. Sport e ambiente. Sport e responsabilità. Sport e pari opportunità. Sport ed educazione.*

Per testimoniare l'importanza dello Sport nella convivenza civile è necessaria un'integrazione di una cittadinanza attiva, con spirito di tolleranza e comprensione reciproca.

# Comunicare la partecipazione

*Governare un territorio è sempre più difficile: cambiano i bisogni dei cittadini, muta la composizione sociale, i tradizionali strumenti di rappresentanza sono in difficoltà. Attorno al tema dei processi partecipativi si è sviluppato in questi ultimi anni un acceso dibattito tra coloro che ne evidenziano le potenzialità e gli aspetti vantaggiosi, e chi invece guarda alle problematicità e alle criticità legate a queste esperienze.*

## **Ambiti di partecipazione**

Decisioni che riguardano l'organizzazione degli spazi del paese nei quali le persone si muovono, vivono, si incontrano; altre iniziative che coinvolgono i cittadini per condividere le priorità che si traducono nei bilanci degli enti; in alcuni casi l'inclusione è funzionale a definire piani strategici di sviluppo dei territori, oppure le politiche sociali, educative, ecc.

## **La conoscenza del contesto**

Un buon processo di partecipazione e anche una buona comunicazione si basano su una conoscenza approfondita e raffinata del contesto nel quale ci si sta muovendo.

E' importante fare attenzione alla storia dei rapporti tra l'amministrazione e i cittadini per evitare di creare disillusione e sfiducia. Occorre evitare di creare attese a cui l'amministrazione non è in grado di dare seguito.

## **Funzioni e caratteristiche della comunicazione pubblica**

Nel suo ruolo di supporto allo sviluppo e alla buona riuscita dei processi inclusivi, la comunicazione pubblica può svolgere diverse funzioni:

- **produrre e diffondere informazione**, per far sapere ciò che sta per succedere, come sarà possibile prendervi parte, quali sono le finalità e i risultati perseguibili con la partecipazione. Affinché si creino le condizioni per un dialogo con i cittadini la prima esigenza che la comunicazione deve soddisfare è dunque quella "informativa";
- **creare e rafforzare le relazioni**, attraverso la costruzione dei nuovi legami fra tutti gli attori (interni ed esterni, pubblici e privati, istituzionali e non) che parteciperanno al processo;
- **contribuire all'ascolto**, da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini e viceversa;
- **coinvolgere e motivare**, al fine di spronare alla partecipazione e alla negoziazione verso l'interesse generale;
- **lavorare per la costruzione di nuova identità pubblica** (dell'Amministrazione ma anche della comunità), che va tradotta in un'immagine coerente;
- **educare alla democrazia, alla partecipazione, al senso civico**, in una parola stimolare la "responsabilità sociale".

## **La scelta dei canali e degli strumenti**

La scelta degli strumenti di comunicazione può essere legata a una serie di questioni rilevanti, quali ad esempio:

- l'obiettivo del progetto comunicativo;
- le finalità del processo inclusivo (informare, consultare, coinvolgere, cooperare);
- i destinatari;
- le disponibilità economiche;
- le risorse umane a disposizione dell'ente promotore;
- l'abitudine o la disabitudine
- i tempi a disposizione per attivare i diversi canali e per progettare e promuovere l'evento;
- i luoghi, ovvero dove promuovere l'iniziativa e dove devono essere raggiunti gli interlocutori.

## **Strumenti di comunicazione da utilizzare per promuovere la comunicazione**

- Contatto personale e diretto
- Passaparola
- Incontri e riunioni
- Comitati di Settore
- Materiali a stampa (lettere, cartoline, schede, depliant, brochures, cataloghi, opuscoli, volantini, affissioni, riviste, reports, libri)
- Spazi web (siti, newsletter, e-mail, social networking, forum on line, blog, reti civiche)
- Prodotti multimediali (video, audio)
- Ufficio stampa (comunicati stampa, annunci su quotidiani locali, giornali) e pubbliche relazioni
- Media (giornali, tv, radio)
- Eventi (convegni, mostre, fiere, feste)
- Campagne di spot radio, audiovisivi, televisivi
- Visite guidate, dibattiti
- Uffici per le relazioni con il pubblico (URP)
- Concessione alle associazioni di volontariato di uno spazio sul notiziario comunale

## **Il ruolo cruciale della comunicazione**

La comunicazione serve per far conoscere l'intenzione dell'amministrazione di coinvolgere i cittadini in particolari decisioni.

La trasparenza, la tempestività, la continuità, la coerenza, la qualità e la pubblicità dell'informazione pubblica, sono tutte precondizioni per l'esercizio del diritto alla partecipazione politica del cittadino.

*Lista Civica Cittadini di Torre Boldone - Programma elettorale 2014/2019*

